

## IL PERSONAGGIO

Osservatorio  
Torino-Lione  
Al comando  
ora c'è Foietta

Antonio Foietta

## MARIACHIARA GIACOSA

**I**L consiglio dei ministri ha deciso: è Paolo Foietta il nuovo presidente dell'Osservatorio per la Torino-Lione e commissario del governo per l'opera. Eredita entrambe le cariche da Mario Virano, diventato direttore generale di Telt, la società responsabile dei lavori della Torino-Lione. Funzionario della Provincia di Torino, Foietta in questi anni è stato il vice di Virano, insieme all'ex parlamentare di Forza Italia Osvaldo Napoli. Si occupa da anni di alta velocità ed è autore, insieme al senatore Pd Stefano Esposito, di un libro a favore della Torino-Lione.

«Sono molto orgoglioso della nomina - commenta Foietta - e sono felice che il governo abbia deciso di rilanciare l'Osservatorio che in questi anni ha consentito di raggiungere risultati importanti a partire dal progetto della tratta internazionale che è stato migliorato con il contributo di tutti». Uno dei primi punti nell'agenda dell'Osservatorio sarà «occuparsi del progetto della tratta nazionale e del nodo di Orbassano perché - spiega Foietta - l'alta velocità non finisce a Bussoleno, ma a Torino e occorre sbloccare il progetto italiano e risolvere i problemi delle tratte di avvicinamento, anche perché altrimenti avre-

mo un tunnel con un'alta capacità di gestione delle merci, ma non una ferrovia in grado di portarci i treni».

All'ordine del giorno c'è anche la partecipazione degli enti locali ai lavori dell'Osservatorio: dopo l'ultima tornata elettorale, lo scorso anno Susa è tornata a guida No Tav, con Sandro Plano, e ha abbandonato il tavolo. Da Foietta però arriva ora una mano tesa: «E' nostra intenzione provare a ridefinire un modello che sia il più possibile inclusivo. L'Osservatorio funzionerà e sarà tanto più utile se riuscirà ad essere una sede di discussione dei contenuti e nel merito del progetto, anche partendo da posizioni molto diverse».

La nomina di Foietta passa ora alla firma del presidente della Repubblica Sergio Mattarella, dopo di che verrà pubblicata sulla Gazzetta ufficiale. A quel punto l'Osservatorio potrà tornare a riunirsi. Piovono già i commenti. Soddisfatto il Pd, il sindaco Fassino e il consigliere regionale della Valsusa Antonio Ferrentino, mentre il Movimento 5 stelle liquida la scelta di Foietta come «la peggiore possibile»: il senatore Marco Scibona chiede lo scioglimento dell'Osservatorio.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

